

Ognuno per sé, guai per tutti

Il Decreto Calderoli vuole i cittadini del Centro-Sud diventare clienti dei grandi ospedali del Nord. E un sistema all'americana

di DANIELA MINERVA

IL

Governo ha dato il via libera al Decreto Calderoli sulla "autonomia differenziata". Una materia consegnata a un gergo burocratico: sembra riguardare una governance della sanità che ha poco a che fare con la nostra vita. Ma così non è.

Il decreto prevede che, anche in materia di sanità, le regioni abbiano «una dupli-

ce opportunità: gestire direttamente materie e risorse e dare ai cittadini servizi più efficienti e meno costosi», parola di Giorgia Meloni. Cosa accadrà?

Un rapporto della Fondazione **Gimbe** dettaglia come questa "opportunità" si tradurrà in un ulteriore divario tra le diverse regioni, ampliando la forbice tra quelle che stanno facendo bene e quelle che, invece, non curano la gente. E così, scrive il **Gimbe**: «Il regionalismo differenziato renderà le regioni del Centro-Sud, che avranno sempre meno risorse per riqualificare i loro servizi, clienti dei servizi prodotti dalle regioni del Nord. Che riceveranno clienti da tutta Italia». Per-



Peso: 51%

ché, spiega il **Gimbe**, poter gestire la sanità senza fare riferimento al Ssn darà alle regioni virtuose un'accelerazione. Un esempio: il decreto Calderoli dice che le regioni potranno gestire autonomamente le retribuzioni dei medici, i contratti di lavoro del personale sanitario, gli accessi alle scuole di specialità ... Ergo, chi ha soldi e funziona bene attrarrà lavoratori dalle altre regioni svuotando gli ospedali

e le Asl del Centro-Sud. E poi che le regioni potranno mettere bocca sulle registrazioni dei farmaci. Rimuovere vincoli di spesa. Insomma, fare quello che vogliono spappolando il Ssn in 21 piccoli staterelli autoriferiti ed egoisti. Non solo: Calderoli prevede autonomia in materia di istituzione e gestione di fondi sanitari integrativi. Ovvero, una spinta a spingere chi può permetterselo a farsi un'assicurazione sanitaria, (e c'è da scommettere che saranno

soprattutto i cittadini del Centro-Nord) di modo da poter a sua volta spingere sulla privatizzazione dei servizi. Qui, l'ultima beffa: come è noto assicurazioni, fondi e quant'altro sono deducibili dalle tasse, risultando in un minore introito per la fiscalità generale. Più assistenza privata significa meno soldi per quella pubblica. Via così verso un sistema "americano".

**Con l'autonomia
si perde l'unità
del servizio.
E i piccoli staterelli
ricchi arrafferanno
tutto. Proprio il
contrario della
medicina moderna**



Peso:51%